

IPA

ITALIA

Rivista ufficiale della sezione italiana
**International
Police
Association**



Anno XXXII N. 1 - 2020

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, NE/PD
Periodico Trimestrale

TORINO

FESTA DELLA REPUBBLICA





EDITORE
Sezione Italiana
dell'International Police Association
Segreteria:
Via Nicolò Copernico, 8/8
60019 SENIGALLIA (AN)
Tel./Fax 071 60656
www.ipa-italia.it
e-mail: segreteria@ipa-italia.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Pagliari
e-mail: redazione@ipa-italia.it

COMITATO DI REDAZIONE
Marcello Pagliari
Girolamo Simonato
Diego Trolese
e-mail: redazione@ipa-italia.it
Iscrizione al R.O.C. n. 23789
del 29/06/2008

Registrazione Tribunale di Venezia
nr. 951 del 28/11/1988

Grafica e Stampa
TIPOGRAFIA BOLDRIN
Via Villa, 243
30010 CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)
info@tipografiaboldrin.it

Questo numero viene inviato ai soci,
agli uffici pubblici ed enti istituzionali.

Gli articoli firmati e le foto, inediti ed
esenti da vincoli editoriali, esprimono le
opinioni personali degli autori, che ne
assumono direttamente la responsabilità.
Proprietà letteraria ed artistica riservata.
Per le riproduzioni anche se parziali da
testi è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati personali sono trattati secondo
quanto previsto dal D.L. 196/03,
e dal Regolamento Generale sulla
Protezione dei dati UE 2016/679.



Saluto del Presidente

Cari amici,
questo è un periodo storico, un periodo in
cui tutti ci siamo uniti per un fine comune,
combattere un nemico invisibile che
silenziosamente ci ha colpito a morte, ci fa
stare male e ci mette in una incredibile e
imprevedibile situazione di emergenza
nella nostra vita di tutti i giorni.

Il mondo è contagiato e l'Italia purtroppo è
stata in prima fila come pure moltissimi
nostri Soci con la loro presenza in servizio
in questa "guerra silenziosa"; il mio pen-
siero va in primis a coloro che sono stati
colpiti dal virus: dai deceduti, ai malati in
terapia intensiva, ai ricoverati ed infine a
coloro che lo hanno contratto risultando
positivi.

Un pensiero di apprezzamento al nostro
sistema sanitario che non si è tirato
indietro, che a mio parere ha saputo
immediatamente affrontare il problema
valutando questa epidemia in modo
lodevole nel contrastarne la diffusione ma
soprattutto ponendo in essere tutte le
necessarie e possibili misure per
l'assistenza ai cittadini che hanno contratto
il coronavirus. Da non escludere le Forze
di Polizia, alle quali vanno aggiunti i Corpi
Militari, Capitaneria di Porto e le
Associazioni a partire dalla Protezione
Civile e molti altri.

È una guerra che è stata e va combattuta
senza esclusione di colpi e che purtroppo si
protrarrà per molto tempo tuttavia, dopo



qualche mese, si nota un considerevole
calo dei contagi, delle terapie intensive e
soprattutto dei decessi che, comunque
sono sempre molti. Finché non vi saranno
cure adeguate e non si arriverà al tanto
sperato vaccino dovremo convivere con
questa situazione che sta lentamente
cambiando senza sottovalutare la peggiore
delle ipotesi per un ritorno indesiderato.
Ma noi vinceremo, l'Italia è forte ed il
nostro popolo ha sempre saputo
fronteggiare gravi situazioni ed uscirne
vincitore a testa alta, l'Italia è forte, è
caparbia e consapevole di questa dura lotta
ma vuole vincere e azzerare il numero di
decessi quanto prima.

Un augurio a tutti voi, alle vostre famiglie,
ai vostri cari

Diego Trolese
Presidente Nazionale

Corrispondenti di Delegazione

Piemonte	Maurizio Zanoni	corrispondente@ipapiemonte.it
Lombardia	Domenico Faretra	mimmo.faretra@libero.it
Liguria	Ombretta Bozzano	ombre76@hotmail.com
Alto Adige	Francesco Mattivi	jfw@libero.it
Veneto	Diego Trolese	diego.trolese@zaz.it
Emilia Romagna	Leonardo Serpa	aunms@libero.it
Toscana		
Lazio	Rita Verga	rita.verga@tiscali.it
Sardegna	Filippo Petretto	filippo.petretto@virgilio.it
Campania	Giuseppina Tornatelli	ipacampania@libero.it
Puglia	Rosa Biasi	rosabiasi@alice.it
Sicilia	Vincenzo Iorio	ipa.agrigento@gmail.com
Umbria	Paolo D'Errico	paolo.derrick@libero.it
Abruzzo	Angelo Mucedola	angel2013@vodafone.it
Marche	Pasquale Manente	ipa.marche@libero.it
Friuli	Amelia Prendin	amelia.prendin@gmail.com
Calabria	Carlo Figliomeni	ipacal.18@libero.it
Molise	Mara De Simio	maradesimio@gmail.com
Valle D'Aosta		
Venezia Giulia	Giuseppe Piazza	pinoplace@yahoo.it
Trentino	Antonio Saggiomo	saggianto@yahoo.it



Nel primo periodo dell'epidemia coronavirus, quando l'Italia è stata la prima nazione colpita dopo la Cina, abbiamo ovviamente provveduto alle prime misure di contenimento/prevenzione anche per la nostra Sezione Italiana, in particolare modo per la chiusura della Segreteria Nazionale comunicando tale decisione allo IAC nella persona del Presidente Internazionale; di seguito la nota di solidarietà a tutti i Soci e alla popolazione del nostro grande ed amato paese. Allego altresì una nota a tutti i Soci della Sezione Italiana del nostro carissimo Cappellano IPA, Don Gino di Ciocco.

Diego Trolese



“COME ARRESTARE UN’EPIDEMIA”

Nel corso della storia dell'assistenza sanitaria le strutture adibite alla degenza dei pazienti, e l'ospedale in particolare modo, sono sempre stati oggetto di attenzione da parte degli studiosi di Igiene perchè ambienti dove la detersione, la sanificazione e la disinfezione quotidiana dei luoghi e degli strumenti deve essere sempre garantita onde scongiurare la trasmissione e diffusione delle infezioni.

Le infezioni possono generare, come assistiamo in questi giorni purtroppo, perdite di vite umane con altissimi costi sociali ed economici.

Inoltre, dato che la propagazione delle infezioni avviene soprattutto mediante le mani, la responsabilità è frequentemente del soggetto che agisce con le mani sporche senza adoperare le idonee procedure di detersione.

Nasce così l'impegno, da parte di molte nazioni, di formare alleanze e gruppi di ricerca dediti alla comprensione del fenomeno e alla scoperta di nuove e più efficaci modalità di detersione delle mani, al fine di prevenire la diffusione delle infezioni e garantendo così un livello di igiene



delle mani sempre adeguato alla procedura che si dovrà mettere in atto. In questi giorni vediamo dislocate in molti ambienti lavorativi dei distributori di soluzione disinfettante. Una dislocazione di dosatori così massiccia che sarebbe risultata inusuale per la nostra realtà mediterranea (prima dell'arrivo del pericolo COVID 19) ma molto frequente da osservare nel resto d'Europa.

Questo perchè nonostante la nostra penisola sia un sano crocevia di culture e turismo, il livello d'Igiene mantiene standard qualitativamente elevati soprattutto nelle strutture ospedaliere. Questo grazie all'Igiene, la disciplina che prende

nome dal personaggio mitologico greco e successivamente romano di Igea [dal greco antico Υγιεία - salute, rimedio, medicina] figlia di Asclepio e di Epione, Igea è la dea della salute e dell'igiene appunto, il culto era complementare a



quello del genitore Asclepio poichè Igea veniva invocata per prevenire le malattie, il padre invece per la cura ed il ristabilimento della salute persa. Nell'epoca moderna invece l'applicazione dei principi in materia di Igiene trova promotrice una infermiera britannica Florence Nightingale ritenuta la fondatrice del "nursing moderno" poichè fu la prima ad applicare il metodo scientifico all'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo della statistica, facendo un uso importante dell'analisi statistica nella compilazione nonché nell'analisi e presentazione grafica dei dati sulle cure mediche e sulla igiene pubblica. Sempre in questo periodo storico va segnalato anche lo studio epidemiologico del medico ungherese Ignaz Philipp Semmelweiss che scoprì che la febbre puerperale si diffondeva con il passaggio del patogeno dalle mani sporche degli studenti in medicina alle puerpere. Semmelweiss è ritenuto uno dei padri dell'igiene moderna ed uno dei principali sostenitori del lavaggio delle mani come contrasto alla propagazione delle infezioni ospedaliere. Semmelweiss infatti ordinò a tutto il suo personale di detergere le proprie mani con acqua e disinfettante ed in conseguenza di tale pratica il numero di decessi delle puerpere diminuì sensibilmente. Lo stesso significato assume ai giorni nostri il corretto lavaggio delle mani soprattutto ora durante la pandemia.

Pierfrancesco Cellai



Per il nostro Comitato il Natale non è “soltanto” un’occasione per ritrovarsi con familiari ed amici a trascorrere insieme una giornata di festa.

Sono oltre novanta i Soci, Familiari ed i Simpatizzanti che hanno aderito all’iniziativa, tanto che il segretario Di Luca Gabriele è stato costretto a convocare in fretta l’Esecutivo per valutare la scelta di una sala che potesse soddisfare una così grande partecipazione.

Il pranzo natalizio si è potuto tenere presso l’Albergo-Ristorante-Pizzeria “Alte Mühle” di Sluderno (BZ) dove gli organizzatori hanno annunciato ai convenuti di aver organizzato una piccola lotteria il cui ricavato sarebbe stato, successivamente, devoluto in beneficenza per aiutare una famiglia del posto che si trova in stato

di bisogno. Un bel momento di convivialità con la premiazione da parte dell’Esecutivo al Sig. Fabian Stecher con un attestato di gratitudine.



Esecutivo Locale MERANO



Gita sociale del Comitato IPA di Merano in Friuli con l’assistenza del Presidente CEL Lignano Basso Friuli Pasquale Cortese; prima tappa Marano Lagunare del gruppo composto da 50 persone dove ci siamo imbarcati sulla Motonave “Saturno” per una escursione nella Laguna e sul Delta del fiume Stella con visita ai famosi Casoni.



Durante la navigazione, il Comandante Zentilin Adriano, ci ha illustrato la storia passata e presente della Laguna stessa e dei Casoni.

A bordo deliziati dal personale con tartine e buon prosecco e a seguire pranzo a base di ottimo pesce. Ci siamo diretti poi a San Giorgio di Nogaro, accolti dal Sindaco Dottor Mattiussi Roberto e dal Comitato Lignano Basso Friuli con un buffet di benvenuto; a seguire Cervignano del Friuli, presso l’Hotel Internazionale per il pernottamento.

Il giorno successivo Udine, sul posto il Presidente Delegazione Friuli Elvio Pollini e Ganci Gianfranco Presidente locale.

Nella Sala Giunta del Comune tutto il gruppo è stato salutato dal V. Sindaco Dottor Michelini Loris. Visita della città vecchia e trasferimento alla Città Longobarda di Cividale del Friuli, per un ottimo pranzo presso la Locanda “Al Castello”, onorati dalla presenza del Sindaco Dottor Balloch Stefano; pomeriggio dedicato alla visita della bellissima cittadina e serata musicale in hotel in compagnia degli amici friulani.

Ultimo giorno a Grado, con visita della città di Grado e degustazione presso la Cantina di Vini “Cà Tullio” ad Aquileia; dopo il pranzo rientro a Merano. Giorni meravigliosi con l’aiuto e la perseveranza di un Presidente di Comitato, che per tre giorni ha seguito il gruppo; un elogio perché questa è la vera IPA dove mi riconosco.





Come da tradizione, anche quest'anno la IV Delegazione Alto Adige ha voluto festeggiare i soci che hanno raggiunto i 40 anni di fedeltà all'IPA. Un momento dedicato anche ai ringraziamenti, infatti tra di loro alcuni fondatori di Comitati Locali della regione.

Tra i premiati anche il Presidente della IV Delegazione Alto Adige Ercole Petrunaro, che ha consegnato con piacere gli attestati ai soci Caminada Alois, Haller Mathias, Kerer Jakob, Lisciandrello Giuseppe e Marcelli Franco del Comitato Locale di Bolzano; al socio Momentè Giuseppe del Comitato Locale della Val Pusteria. Per il Comitato Locale di Merano due premiati il Consigliere Comunale Scaccia Marcello e il socio Capoferri Alessandro, per i suoi 60 di anzianità nell'IPA: con rammarico non ha potuto

partecipare ai festeggiamenti.

A tutti il plauso per i traguardi raggiunti che sicuramente danno lustro alla nostra associazione.



Esecutivo Locale BOLZANO



PARTECIPAZIONE 50° SHOW DELLA POLIZIA DI AMBURGO

Lo scorso novembre ad Amburgo si è svolta la 50^a edizione della manifestazione "POLIZEI SHOW" dove è stata invitata l'IPA locale che ha partecipato con rappresentanti di 18 nazioni: Germania, Italia, U.S.A., Canada, Finlandia, Francia, Danimarca, Spagna, Inghilterra, Svizzera, Olanda, Polonia, Russia, Scozia, Cecenia, Portogallo, Estonia, tutti con le rispettive uniformi di servizio; a rappresentare il Comitato di Bolzano il nostro Tesoriere Isp. Sup. Michele GUARNERI.

La nostra Associazione è stata presentata alla popolazione con varie manifestazioni in cui sono state esposte, con dovizia di particolari, le nobili



finalità che la connotano. La serata finale arricchita dalla scenografica sfilata di tutti i membri IPA con le loro bandiere nazionali all'interno di un palazzetto in cui si contavano non meno di 7.500 persone. Tutti i rappresentanti IPA sono stati accompagnati durante la permanenza ad Amburgo ai quali va il nostro sentito apprezzamento per la splendida iniziativa e per la puntuale e precisa organizzazione dell'evento. Commovente il minuto di silenzio in memoria dei due colleghi uccisi a Trieste e di tutti i caduti delle varie forze di Polizia, eseguito su nostra richiesta.



CIAO GRANDE PRESIDENTE!

Il poliziotto gentiluomo Antonio Saggiomo, nostro Grande Stimato Presidente della XXII Delegazione Trentino, se ne è andato a soli 73 anni, in punta di piedi, in solitudine, in silenzio, come tantissime altre persone, sconfitto dalla malattia.

Siamo tutti increduli, una Grande Persona come Te, uomo di Legge, Sincero, Leale con tutti, forse a volte incompreso, un Uomo di grande umanità.

Il titolo su quell'ultimo articolo che hai scritto il 18 novembre scorso, "I vecchi tram sono destinati al deposito" oggi ci fa rabbrivire e ci fa riflettere, neanche te la sentissi. Ora su quel tram carico di Amici, che non è e non sarà mai destinato al deposito sei salito anche tu,



Combattente, Battagliero, Fiero della Grande Famiglia I.P.A.

Spesso a noi, quando non potevamo venire in Sede dicevi "la Famiglia prima di tutto", ma tu Antonio forse lo dicevi solo a Noi perché l' I.P.A è un pezzo del tuo Cuore, tanto da dedicare tutto te stesso nonostante i tuoi acciacchi. Antonio, non ci hai dato il tempo di imparare da Te a sufficienza, la tua professionalità, alle tue grandi conoscenze, la tua Dedizione e il grande attaccamento all' I.P.A., il Sorriso. Ci hai lasciato in eredità, un grande Compito che speriamo di essere in grado di mantenere attivo, nella speranza di non deluderti.

Grazie per tutto quello che ci hai trasmesso per la tua positività e per tutto il tempo che hai dedicato a noi ed all'Associazione. Ora, da lassù guarda ai Tuoi Cari, non lasciarli soli nel dolore, ma continua ad essere vicino a loro, guida i tuoi nipoti sulla retta via.

Un ultimo favore ti chiedo Antonio, per tutti i Soci I.P.A. della Sezione Italiana, non lasciarci soli, rimani con Noi, continua ad accompagnarci nel nostro percorso, come sapevi fare te.

Ciao Antonio, non ti dimenticheremo.



IN RICORDO DELL'AMICO FABRIZIO IELLICI

Il 2 aprile u.s., dopo lunga malattia, è scomparso, all'età di 72 anni, Fabrizio IELLICI socio ma soprattutto amico e fattivo collaboratore del nostro Comitato Locale Fiemme-Fassa, apparteneva al Corpo Forestale dello Stato.

Ci mancheranno la sua risata, la pipa sempre accesa e principalmente la sua grande umanità.

Ciao Fabrizio arrivederci, riposa in pace, grazie per averci onorato della tua amicizia, speriamo che nel luogo in cui ti trovi adesso qualcuno abbia avuto la sensibilità di metterti a disposizione un piccolo laboratorio per continuare a sbizzarrirti nelle tue simpatiche e utili creazioni. Con affetto.



Deceduto da pochissimo tempo il socio **EGGER RUPPERT**, classe '55, pensionato della Polizia di Stato; aveva prestato servizio per molti anni alla Polizia di Frontiera di Bolzano stimato e benvoluto da tutti i colleghi.

Una grande perdita, una persona attiva che non ha avuto scampo dal mortale Coronavirus.

Il commiato del Direttivo Locale di Bolzano e le condoglianze alla famiglia.

1° TORNEO TENNIS INDIVIDUALE

Dopo il 1° Memorial di calcio a 5, dedicato ai "Caduti nell'adempimento del proprio dovere", Il C.E.L. IPA Pisa ha deciso di organizzare, il 1° torneo di tennis individuale, sempre a scopo



benefico, nei confronti dell'AGBALT Associazione ONLUS dei Genitori dei Bambini Affetti da Leucemia e Tumori che opera presso l'Ospedale Pediatrico e oltre ad innumerevoli servizi, accoglie le famiglie dei piccoli pazienti presso l'Isola dei Girasoli e il Villaggio del Sorriso, fornendo loro sostegno, beni primari e alloggio

gratuitamente, inoltre formano anche personale medico e paramedico per l'unità operativa Oncoematologica-pediatria dell'azienda Ospedaliero-universitaria della Clinica SantaChiara di Pisa.

Il torneo che ha visto la partecipazione di ben 24 giocatori, quasi tutti appartenenti alle Forze dell'Ordine e Forze Armate, si è svolto, presso il Circolo Tennis Club di San Frediano a 7° Cascina, dal 4 novembre al 18 dicembre 2019. Le fasi del torneo si sono sviluppate in 6 gironi da 4 giocatori ed i migliori di questi, sono arrivati agli ottavi e successivamente ai quarti di finale, ogni settimana, tutti gli incontri sono stati disputati nella massima tranquillità con un fair play non eguale, anche se agonisticamente nessuno si è risparmiato dando vita a delle emozionanti partite e mostrando anche un buon livello tecnico.

Nella finale vincitore Grandi Marco Sovrintendente della Polizia di Stato su Gambera Salvatore maresciallo della Guardia di Finanza; alla premiazione hanno assistito molti dei partecipanti con consegna dell'assegno di contributo a Mirko D'Aversa dell'Agbalt.

5° CONCORSO FOTOGRAFICO

Il CEL di Pisa, con il Comune di San Miniato, San Miniato Promozione ha organizzato il 5° Concorso Fotografico "REGIONALE" IPA nell'ambito della 50^a Mostra mercato Nazionale del tartufo Bianco di San Miniato, in beneficenza per l'Associazione ONLUS Nel Sorriso di Valeria di San Miniato. La mostra delle opere pervenute e la premiazione nel novembre 2019; temi del Concorso avvincenti ma molto laboriosi, il primo "sulle tracce di Napoleone Bonaparte in Toscana nel 250° anniversario della nascita dell'Imperatore" mentre il secondo, considerato che l'IPA è la più grande Associazione mondiale di Polizia, "Le Forze dell'Ordine e le Forze Armate al lavoro".

Nell'occasione, il Comitato Locale IPA Pisa per agevolare i partecipanti ha divulgato un manifesto rammentando dove era possibile trovare le tracce di Napoleone Bonaparte in Toscana.



Esecutivo Locale PISA



Le bellissime foto pervenute dai 12 partecipanti, che in gran parte hanno preso spunto dal manifesto divulgato da questo Comitato, sono state ampiamente analizzate e vagliate da un'esperta e competente commissione giudicante che dopo un attentissimo e ponderato esame ha deliberato, per il tema "sulle tracce di Napoleone Bonaparte in Toscana nel 250° anniversario della nascita dell'Imperatore", premiati:

1° classificato Alessi Alessio con l'opera Ombre Imperiali;

2° classificato Simone Manzi con l'opera Domani.

La giuria, ha inoltre deciso di premiare Pietro Taccogna con l'opera Normale ma eccezionale.

Per il tema "Le Forze dell'Ordine e le Forze Armate al lavoro" ha stabilito la classifica dei primi 3:

1° classificato Angelo Molinaro con l'opera Attacca;

2° classificato Girlando Alessi con l'opera Riflesso tricolore;

3° classificato Ruggero Somigli con l'opera Frecce tricolori.

La giuria, ha inoltre deciso di premiare Arianna Anania con l'opera Nei secoli fedele.

PROVENTI DEL CONCORSO, che dovevano essere donati all'Ass.ne ONLUS Nel Sorriso di Valeria di San Miniato, di comune accordo con il suo Presidente Lucio Tramentozzi, sono stati donati all'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria per i familiari dei 3 vigili deceduti, in quei giorni, "nell'adempimento del proprio dovere" sotto il crollo di una palazzina.



Esecutivo Locale CECINA



A dicembre 2019 premiazione ufficiale con il "Guastalla d'oro", ambito premio che viene consegnato all'IPA di Cecina, per avere coordinato alcune manifestazioni istituzionali del Comune di Guardistallo (PI) ma in particolare l'attività di cerimoniere nell'annuale ricorrenza dell' "Eccidio nazifascista". Il premio è stato ritirato durante la cerimonia di consegna dal Presidente Pasquale Greco



A fine anno 2019 l'Esecutivo Locale di Cecina ha voluto consegnare un contributo di € 300,00 a favore della Fraternita di Misericordia di Cecina per l'acquisto di beni e medicinali di prima necessità a famiglie indigenti del luogo; un modesto ma grande pensiero che rispecchia una delle attività della nostra Associazione.



RAID MOTOCICLISTICO VICENZA-BRATISLAVA-VICENZA

Pur mantenendo la denominazione “4° raid storico Vicenza-Budapest-Vicenza”, dettata da motivi storici e prendendo il nome dall’Associazione che la organizza, l’edizione 2019 della corsa non agonistica di regolarità per moto storiche ha visto la sua partenza dallo splendido scenario di Villa Contarini a



Piazzola sul Brenta (PD) e l’arrivo nella storica Piazza degli Scacchi di Marostica (VI), dopo aver raggiunto come meta ultima la capitale della Slovacchia Bratislava.

Grazie al fondamentale apporto dell’I.P.A., il raid di carattere storico-culturale e turistico nato per far conoscere luoghi, storia, cultura e tradizioni dei Paesi attraversati, ha toccato nel suo percorso Slovenia, Austria, Ungheria e Slovacchia.

40 le moto storiche partite dal Veneto, accompagnate da qualche veicolo di supporto tecnico e alcune moto turistiche per un totale di circa 60 persone. Il percorso, suddiviso in 6 tappe, nell’edizione attuale ha variato sensibilmente il tracciato originario e la destinazione finale per offrire nuovi panorami e strade diverse ai concorrenti che già avevano partecipato alle prime edizioni; dopo uno spettacolare inizio lungo la Riviera del Brenta con il passaggio davanti alle Ville Venete, il gruppo di motociclisti si è imbarcato sulla motonave che, attraversando il Canale della Giudecca, ha offerto uno scorcio magico su Piazza San Marco e Palazzo Ducale, sulla Chiesa della Salute, del Redentore e di San Giorgio oltre che sul Molino Stucky, che ha lasciato sbalorditi i protagonisti stranieri e non solo (erano infatti presenti l’U.S.A. Team con 4 elementi oltre a due motociclisti Svizzeri). Grazie anche all’I.P.A. Jesolo, all’approdo di

Punta Sabbioni la Polizia Locale di Cavallino-Treporti prima e quella di Jesolo poi hanno scortato la lunga teoria di moto “fuori cronometro” fino a Piazza del Granatiere per la prima prova contro il tempo. La prima tappa è poi proseguita fino a Postumia (Slo) e la visita alle grotte, con un inaspettato tratto di sterrato che ha divertito più di qualche concorrente.

Il giorno seguente, dopo aver attraversato la Slovenia con i suoi dolci pendii collinari ed i meravigliosi panorami di Celje e Jeruzalem, l’arrivo a Graz (A) dove i motociclisti dell’I.P.A. Graz hanno scortato il corteo di moto fino al centro cittadino per una piacevole passeggiata nello splendido capoluogo della Stiria.

La terza tappa ha condotto la comitiva a Bratislava, capitale della Slovacchia, dopo aver attraversato una parte dell’Ungheria.

La via del ritorno ha visto il passaggio nelle pianure austriache, per poi percorrere le belle strade montane della Stiria attraverso il Parco Nazionale Gesause con sosta a Mariazell ed arrivo a Judenburg.

La quinta tappa ha visto la rotta verso l’Italia, con un passaggio lungo il Faaker See (ed il famoso monumento al motociclista), una sosta dagli Amici dell’I.P.A. Villach al Centro di Cooperazione



Internazionale di Thorl-Maglern.

Da qui purtroppo il tempo non è stato mite con i motociclisti: una leggera ma fastidiosa pioggia ha accompagnato la carovana fino a Brunico.



Come al solito, ottima l'accoglienza dell'I.P.A. Val Pusteria con Roberto Lazzeri e Anton Pierro che hanno rappresentato il Direttivo locale presieduto da Franz Winding. Grazie alla loro opera ed all'intervento della Polizia Stradale e della Polizia Locale è stato garantito un ordinato corteo fino alla Piazza del Municipio dove la corsa ha potuto incontrare il Vice Sindaco della Città, Antonio Bovenzi.

L'ultima giornata di viaggio, il ritorno verso casa, è stata particolarmente impegnativa non solo a causa dei molti, bellissimi, passi dolomitici, ma anche per il maltempo che ha imperversato per alcuni tratti sul percorso abbassando notevolmente le temperature fino a raggiungere i 3 gradi e vedere la quota neve poco al di sopra delle strade percorse.

Un piccolo infortunio occorso ad un concorrente nell'ultimissima parte del raid ha visto l'I.P.A. Asiago 7 Comuni con il suo Presidente Andrea Pinaroli rendersi parte attiva per la prima assistenza ad un pilota, operazione che ha solo in parte limitato l'accoglienza al Prunno.

Da qui la discesa verso Marostica, dove il gruppo di moto è stato scortato fino alla stupenda Piazza degli Scacchi dai motociclisti della Polizia Locale di Marostica.

Infine le premiazioni curate da Stefano Bisazza e dalla madrina della manifestazione, il Senatore Erika Stefani che, visibilmente emozionata, assieme al fratello Manuel ha consegnato tra gli altri il premio "Gianni Stefani" al più combattivo e non più verde pilota, che è riuscito a portare a termine il raid. Presenti sul palco oltre allo staff organizzativo anche l'Assessore al Turismo e Attività Produttive del Comune di Marostica Ylenia Bianchin, raggiunto successivamente dal Sindaco Matteo Mozzo, l'Ing. Piero Laverda, oltre ad Andrea Berdin e Giancarlo Loreggian per l'I.P.A.



Un "bravo" anche allo staff dei meccanici che è riuscito ad "incerottare" più di qualche moto e portarla a destinazione; altre invece, irreparabili "on the road", hanno avuto l'assistenza del carro-scopa.

"Bentornati" a casa agli impavidi e stanchi ma soddisfatti motociclisti e motocicliste: a loro un "arrivederci" all'edizione 2020.



SUONI E VOCI UNITE PER UN CONCERTO DI BENEFICENZA

Si è svolto domenica 2 febbraio 2020 nel prestigioso Auditorium Stefanini di Treviso il concerto di beneficenza organizzato dall'Esecutivo Locale di Treviso con il coinvolgimento di altre associazioni A.N.F.I., A.N.P.S., A.N.S.I., Associazione del fante e con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale.



Questo quarto appuntamento musicale ha offerto, grazie alla generosità dei soci ed amici, un pomeriggio musicale di qualità, ricco di stimoli ed emozioni alla cittadinanza e alle varie autorità politiche e militati che ci hanno onorato della loro presenza.

Sul palco l'orchestra "Ottoni di Marca", diretta dal Maestro Luciano Melchiori ha eseguito brani di musica leggera con i solisti Graziano Gesuato, Bonaldi Egidio, Raffaele Masucci e Vittorio Tempesta e special guest della serata la voce di Fernando Zago nonché l'ottetto vocale Octovox

diretto dal Maestro Laura Fabbro che hanno eseguito brani di musica corale sia Sacra che profana.

Il sodalizio tra le voci suadenti e ricche di fascino dell'ottetto e l'orchestra di fiati dalle caratteristiche timbriche quasi inaspettate e ora avvolgenti dell'ensemble trevigiana sono arrivati al pubblico con tutta la loro carica di emozioni e suggestioni. Davvero sorprendente la presenza straordinaria di Farida che con il suo balletto di musica orientale ha mandato in visibilio il pubblico.



L'intero ricavato delle offerte libere, ammontanti a circa 1300.00 euro, è stata donato alla Fondazione "OLTRE IL LABIRINTO ONLUS" per l'Autismo. Il direttivo e il Presidente Raffaele Masucci dell'E.L. IPA di Treviso, con orgoglio, possono ben dire che il Comitato ha dato concretezza al motto che si contraddistingue "Servo per Amikeco".

Esecutivo Locale ASIAGO

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Continua l'attività professionale ad Asiago con una giornata dedicata all'aggiornamento con i nostri Soci svoltasi alcuni mesi or sono, con i relatori: Raffaele Chianca, che ha saputo cogliere l'attenzione dei presenti con il "Falso documentale" e Luca Pertile che ha presentato una relazione poco conosciuta sul tema "antincendi boschivi", materia di grande interesse per l'altopiano.

Soddisfazione dell'Esecutivo Locale che nella persona del suo Presidente Andrea Pinaroli ha dato inizio ai lavori presentando i qualificati oratori; presenti in sala circa 80 persone.



55.MO ANNIVERSARIO COSTITUZIONE COMITATO IPA DI BRUCK/MUR

Una delegazione composta dal Presidente Franco Stacul, dal Segretario Giorgio Bottò, dal Tesoriere Ivan Nimis e dal Socio Pierpaolo Freschi ha partecipato alle celebrazioni per questo significativo traguardo raggiunto dagli amici di questa località della Stiria, con i quali da diversi anni si sono instaurati rapporti di collaborazione con reciproche visite.

Tutti i partecipanti provenienti dall'Italia, dalla Germania, dall'Ungheria, Belgio, Olanda oltre naturalmente dalle varie Regioni austriache, sono stati ricevuti dal Prefetto del Distretto di Bruck/Mur Mag. Bernhard Preiner. Il Presidente con il Direttivo gli ha consegnato una targa del Comitato ed un libro sui Cantieri Navali da parte del Sindaco di Monfalcone alla presenza di Elke

Strohmeyer. Successivamente durante il ricevimento, gli stessi doni sono stati consegnati al Sindaco della Città Peter Koch, accompagnato dall'Ass.re Kerstin Pernitsch ed dal Presidente Vbs. IPA Bruck/Mur Murzuschlag Walter Rosanitis organizzatore della manifestazione.



MOSTRA IPA ARTE CONTEMPORANEA

Dicembre 2019 "Pranzo degli Auguri" è iniziato con l'inaugurazione della VI Mostra IPA d'Arte Contemporanea dove ha esposto le sue opere il Socio Vladimiro Dijust. Il noto critico d'arte Giancarlo Bonomo ha ripercorso il suo percorso artistico, esprimendo grande apprezzamento per le opere presentate. Al pranzo erano presenti oltre al Direttivo al completo, un centinaio di Soci, Familiari, Autorità Amministrative, il Presidente della XXI Delegazione Antonio Tozzi ed il Vice Domenico Giannieri, il Presidente della Delegazione Istra Loris Kozlevac, il Consigliere del Comitato IPA di Nova Gorica Jusic Sejad e Horst Drabosenig V. Presidente del Comitato IPA di Villacco. Per l'occasione sono stati consegnati

gli "Attestati di Fedelta" a numerosi Soci. Nella foto il tradizionale "Taglio della torta" eseguito dai rappresentanti delle delegazioni presenti.

La consegna di attestati e la presentazione della mostra con il critico d'arte Giancarlo Bonomo, il pittore Vladimiro Dijust ed il Presidente Stacul.



VISITA AI MERCATINI NATALIZI DI INNSBRUCK

A dicembre è stata organizzata una visita ai famosi "Mercatini natalizi" di Innsbruck dove questa tradizione è da sempre molto sentita.

Ci sono infatti ben 6 "Christkindmarkt" così si chiamano, con ben 200 bancarelle che a partire dal centro storico con le case medioevali sono disseminate in diversi quartieri. La numerosa comitiva ha potuto così visitare questa importante e storica Città capitale del Tirolo, sempre meta di molti turisti. E' stato organizzato anche un incontro con il Presidente del locale Comitato IPA Gottfried Niedrist per una reciproca

conoscenza delle attività associative svolte nello spirito internazionale dell'IPA. Come da prassi c'è stato il simbolico scambio di gagliardetti tra Giorgio Bottò Segretario IPA Monfalcone ed il Presidente Niedrist.

GITA A BOLZANO

A dicembre è stata effettuata una gita nella bellissima città di Bolzano. È stato organizzato anche un incontro con il locale comitato per una reciproca conoscenza delle attività associative svolte nello spirito internazionale dell'IPA. Come da prassi, scambio di gagliardetti tra comitati.

CORSO DI FORMAZIONE: “GESTIONE DELLE EMORRAGIE MASSIVE”

Agli inizi del 2020, presso la Sala Convegni dell'Hotel Park Hyatt di Milano è stato organizzato il primo evento dell'anno dal Comitato Locale “Milano 3.0” consistente in un corso di formazione per la “gestione delle emorragie massive”. Molti i partecipanti appartenenti ai Corpi di Forze dell'Ordine, giunti pure da località lontane: Polizia di Stato Milano, Alessandria, Vercelli; Polizia Locale Milano, Polizia Penitenziaria di Firenze, Guardia di Finanza Venezia, Carabinieri Milano, Gavarate (VA), Luino, Bormio, Fontanelle (TV), Racconigi

che sono giunti anche da località lontane. Soddisfazione dei rappresentanti dell'Esecutivo Locale, rappresentato dal suo Presidente Attilio Di Nunzio per l'organizzazione e per un'ottima sinergia professionale con i rappresentanti della Thin Blue Line Italia (co-organizzatori), e con i docenti che hanno portato alla riuscita del nostro primo evento.

Durante la giornata breve pausa per il pranzo consumato presso il ristorante pizzeria “PIE” (acronimo di Pizzeria Italiana Espresso) convenzionato I.P.A. dal Comitato “Milano 3.0”.



Esecutivo Locale CREMA

Grande successo per la CARDIORUNNING IV Edizione svoltasi a Crema in ottobre 2019!

Circa 2000 persone hanno preso parte alla manifestazione podistica in memoria del Dott. Daniele Bonara, con cinque distanze percorse da corridori professionisti e dalle famiglie.

Secondo la filosofia di CardioRunning è stato attivo il servizio di misurazione della pressione arteriosa e training prima e dopo la corsa, per promuovere stili di vita e la prevenzione delle malattie cardio-circolatorie.

Quest'anno l'evento ha raccolto fondi per avviare progetti formativi a favore delle donne vittime di violenza, con proposte volte al loro reinserimento nel mondo lavorativo. Nel territorio cremasco la realtà che si occupa di questo sostegno è il gruppo Rete ConTatto; una rete di differenti operatori in ambiti diversi mirati ad intercettare la violenza sulla donne e ad intervenire utilizzando

le particolari professionalità che li caratterizzano. Un ringraziamento è stato rivolto dal Gruppo Cardiorunning di Crema a tutte le persone che hanno partecipato e hanno contribuito alla meravigliosa riuscita di questa manifestazione.



CONVEGNO "IL CODICE ROSSO" - LE VIOLENZE DOMESTICHE E DI GENERE

Convegno presso il Castello Oldofredi di Iseo che ha riscosso molto interesse tanto da rendere la sala gremita di un pubblico attento e interessato all'argomento trattato.

Relatori d'eccellenza che hanno illustrato ogni fase delle nuove procedure per contrastare i responsabili di atti persecutori e non solo; hanno spiegato ai presenti ogni aspetto, sia esso positivo che negativo, della Legge n 69 del 2019, denominata CODICE ROSSO.

Il Presidente Maurizio Mirandola ha aperto i lavori portando i saluti dell'Associazione e ringraziando i Relatori per poi lasciare al Segretario Giuseppe Scolaro la presentazione e il coordinamento del convegno.

Ha aperto i lavori la Dottoressa Benedetta Callea, Sostituto Procuratore della Repubblica, Dipartimento Soggetti Deboli che ha presentato la legge denominata Codice Rosso e l'attività della Magistratura.

La Dottoressa Francesca Pollonara, Vice Ispettore della Polizia di Stato e Responsabile dell'Ufficio Minori e Vittime Vulnerabili della Questura di Brescia, ha invece esposto gli aspetti operativi della Polizia Giudiziaria prima e dopo il fatto. L'Onorevole Simona Bordonali, ha portato la propria testimonianza sulla nascita del "Codice Rosso", mettendo in evidenza gli aspetti positivi e critici della legge. Il Procuratore Emerito della Repubblica Dottor Benito Melchionna ha risposto ad alcune domande poste dal Segretario Giuseppe Scolaro, evidenziando alcuni aspetti critici sull'esecutività della norma.

Ha poi letto, accompagnato dalla chitarra di Emilio Valoroso, una poesia tratta da un suo saggio. La Presidente della Rete di Daphne, Maria Grazia Savardi, ha illustrato l'attività della sua Associazione con particolare riferimento alla

assistenza delle vittime di violenza.

Ogni Relatore ha fatto luce sugli aspetti di questa innovazione legislativa, partendo dalla denuncia da parte della vittima di violenza domestica e continuando nell'analisi delle fasi a cui è chiamata la Polizia Giudiziaria, come quando il



reo di stalking viene sottoposto ad ammonimento da parte del Questore e successivamente, se non rispettasse le prescrizioni dettate, viene arrestato. Ogni fase, dunque, nel convegno è stata chiarita illustrando anche come l'associazione antiviolenza agisce per proteggere la vittima. Si è parlato dei nuovi reati inseriti nella nuova legge: dal revenge porn alla deturpazione del volto della vittima, alla inosservanza delle prescrizioni dell'imputato di stalking.

Insomma, un convegno da Ateneo alla portata di tutti. Infine il nostro socio e scrittore Maurizio Vecchi ha presentato il suo libro, tratto da una storia vera "Il Volto Crudele dell'Amore".

La splendida voce di Sara Corna, accompagnata dalla chitarra di Emilio Valoroso, ha allietato la serata con degli interventi musicali che hanno emozionato il pubblico.



GIORNATA DI STUDIO PER LE FORZE DI POLIZIA STATALI E LOCALI

Giornata di studio formativo denominata “FAVORISCA I DOCUMENTI” – Il controllo documentale su strada – Conoscere e riconoscere i documenti – che si è tenuta presso il Castello Oldofredi di Iseo (BS).

Dopo i saluti del Sindaco di Iseo Dr. Marco Ghitti, che tramite il Consiglio Comunale ha patrocinato l'evento e del Vice Prefetto di Brescia dr. Beaumont Bortone, è intervenuto il relatore nonché socio, Gaspare Pez esperto in falsi documentali già della Polizia Scientifica di Milano.

Erano presenti circa cento partecipanti tra appartenenti alla Polizia di Stato, Carabinieri,

Guardia di Finanza e Polizie locali, provenienti da varie Regioni.

Momenti intensi di partecipazione visto l'argomento che vede interessati gli operatori di polizia nei controlli su strada e che, senza ausili specifici, necessitano di riconoscere la validità o meno dei documenti a loro mostrati.

Il relatore ha coinvolto in prima persona i partecipanti, mostrando loro documenti falsi e validi, chiedendone di stabilirne la veridicità e spiegando poi i particolari da controllare per un riscontro immediato. Tutti i partecipanti, alla fine dell'incontro, hanno ottenuto un attestato di partecipazione.



LA BEFANA PER I BAMBINI AMMALATI

Il Comitato Locale di Brescia porta la Befana ai bambini ricoverati presso il locale Ospedale Civile. Nella mattina del 6 gennaio 2020 il Presidente Maurizio Mirandola, il Segretario Giuseppe Scolaro, il Tesoriere Samuele Belleri, il Vice Presidente Francesco Biasetti, il Vice Tesoriere Marta Minieri, i soci Romano Savi e Giulio Signorini, unitamente ad altre realtà associative locali e unità cinofile, hanno portato doni a circa 200 bambini ospedalizzati. Doni che sono stati acquistati e offerti dai soci.

Per il C.L. Brescia è stata la prima volta che hanno collaborato nell'organizzare questa iniziativa. Una esperienza a dire toccante, emozionante e in alcuni momenti molto difficile. Tutti hanno convenuto che sarà da ripetere perché vedere sorridere i bambini possa diventare un impegno continuo.

Il segretario Giuseppe SCOLARO, che ha avuto la bontà di accedere nel reparto oncologico, ha coniato una citazione condivisa da tutti: “donare è un piacere, quando la si fa nei confronti dei bambini lo è ancora di più. Farlo nei confronti dei bambini malati è impagabile”.





FESTA PER UN SOCIO "SENIOR"

Martedì 14 novembre u.s., presso il Tiro a Segno Nazionale di Monza, per la gentile concessione del Presidente Sig. Marco Collini, il CEL Brianteo ha festeggiato il socio Valentino Baio che ha compiuto novantanni.

Nella ricorrenza gli sono state conferite un attestato di Fedeltà all'I.P.A e una targa del Tiro a Segno.

La vita lavorativa del socio si è svolta presso il Comando di Polizia Locale di Monza per oltre 45 anni e il tiro a segno è sempre stata la sua passione, tant'è che ancora oggi collabora gratuitamente con gli addetti tiratori, istruttori e commissari.

Auguri di buon compleanno dai soci e dal direttivo CEL Brianteo.



Esecutivo Locale SAVONA



Rosanna Balocco, socia IPA dal 1975, appartenente al Corpo Polizia Municipale del Comune di Savona dal 1974 al 2009, anno in cui si è congedata con il grado di Sovrintendente; alla soglia dei settant'anni, ha coronato la sua carriera di scrittrice dilettante giungendo finalista al Concorso '1 giallo X mille' indetto dalla Casa Editrice '0111 Edizioni' di Cocquio Trevisago (VA), vincendo la pubblicazione gratuita con il suo giallo poliziesco dal titolo "Vita e indagini del Maresciallo Luzzo".

La nostra socia aveva già precedentemente pubblicato due libri di altro genere, entrambi premiati a diversi concorsi letterari internazionali. Quest'ultimo giallo narra, come si evince dal titolo, la vita privata e lavorativa di un maresciallo dei Carabinieri, Luigi Luzzo appunto, il quale persegue il crimine con ostinazione, anche una volta congedatosi, non disdegnando metodi poco 'ortodossi' e, a volte, addirittura comici e spassosi, pur di raggiungere il suo obiettivo: riuscire a catturare i colpevoli dei misfatti.

Alla nostra Rosanna i complimenti del Comitato e dei Soci.



TATUATORI ABUSIVI: SERVE UNA LEGGE NAZIONALE

Durante questi ultimi otto anni in cui presto servizio presso il Nucleo di Tutela Ambientale della Polizia Municipale di Napoli, mi sono interessato ed appassionato ad approfondire numerosi temi, uno di questi è quello del tatuaggio. Il tutto è nato da un'iniziale attività operativa alla quale mi sono dedicato e così ho cominciato a studiare ed approfondire l'argomento; più andavo avanti più mi rendevo conto che c'erano troppe falle nella regolamentazione di questo settore produttivo. Falle che mi impedivano anche di agire in modo determinato per arginare le irregolarità che riscontravo.

Il fatto è che in Italia, ad oggi, non esiste una legge che regolamenti in modo specifico l'attività di tatuatore e piercer; infatti il quadro normativo è sostanzialmente racchiuso nelle "Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633). Dopo di ch  il vuoto o per meglio dire, una giungla di circolari e di provvedimenti diversi da una regione all'altra.

Regioni che hanno organizzato dei corsi di formazione per gli operatori, presso le varie Aziende sanitarie locali, di varia durata: per esempio in Emilia Romagna ne basta uno di 14 ore, in Campania invece di ore di corso ne occorrono 500 mentre in Valle d'Aosta lo pu  fare liberamente chiunque. Ma questa situazione non   da sottovalutare alla luce del fatto che queste pratiche risultano dei veri interventi sul corpo mediante l'utilizzo di aghi e taglierini che possono essere causa di numerosi rischi e potenzialmente veicolo per infezioni causate da patogeni a trasmissione ematica, oltre che di affezioni cutanee, anche gravi, se non vengono scrupolosamente applicate le misure igieniche e di prevenzione necessarie. Ormai pi  di due anni f , mi sono detto che un quadro come questo non garantisce da una parte una adeguata ed uniforme tutela della salute dei cittadini e dall'altra una formazione rigorosa ed omogenea per gli operatori tali da renderli ufficialmente professionali. Ma la cosa che pi  di ogni altra mi ha spinto a continuare il mio impegno su quest'argomento   stato constatare il proliferare di tatuatori abusivi. Molti di questi sono spinti dalla crisi economica ed allettati dall'idea che si

tratti in una semplice libera professione ma diventano giorno dopo giorno tanti, troppi, senza professionalit  e capacit  artistiche che alla meno peggio lavorano in casa propria, presso il domicilio dei loro clienti o mascherati da altre attivit  in ogni caso senza nessun tipo di autorizzazione. Questi non solo danneggiano gli operatori onesti ed evadono le tasse, ma, cosa ben pi  grave, mettono in pericolo la salute dei loro clienti visto che lavorano in condizioni di precariet , in luoghi non idonei e con strumenti inevitabilmente non sterili.

Ma questi tatuatori abusivi minano anche la nostra salute: vi domandate che fine fanno i rifiuti speciali pericolosi derivanti dai loro lavori casalinghi o realizzati nei loro studi improvvisati? Vanno ad inquinare la raccolta differenziata che con tanta cura cerchiamo di fare nelle nostre case generando un ulteriore danno al sistema ambientale ed economico della filiera di gestione della frazione organica dei rifiuti urbani. Oggi con Internet, ci si procura un'intera attrezzatura con un click del mouse e pochi euro. E proprio in internet e sui vari social   in continuo aumento l'offerta di tatuaggi a basso costo o in offerta speciale. E cos  da pi  di due anni che in collaborazione con l'amico Costantino Sasso, un noto tatuatore di fama internazionale, lavoriamo alla stesura di una legge nazionale che disciplini la formazione e la professione di chi esercita tatuaggi e piercing, tuteli la salute dei consumatori e fornisca validi strumenti agli operatori di Polizia che effettuano i controlli, consentendogli di imporre severe sanzioni penali ai trasgressori.



SOLIDARIETÀ I.P.A.

In questi momenti di difficoltà e disagio dettati dall'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars-Cov-2, voglio ringraziare la sensibilità dimostrata dall'Associazione IPA - Delegazione Umbria nella figura del socio Paolo D'Errico che accogliendo la nostra esigenza di sacchetti di plastica, necessari per continuare la distribuzione dei pasti ai fratelli di strada, si è subito attivato e grazie alla generosità dell'azienda toscana IPT abbiamo ricevuto in dono una grossa quantità di borse a norma biodegradabili e compostabili. La legalità fa bene all'ambiente e alla solidarietà! A tutti i soci il ringraziamento di Padre Salvatore Catalano e la personale benedizione per le loro famiglie.



Esecutivo Locale RAGUSA



FESTEGGIATI I 100 ANNI DEL SOCIO I.P.A. GIUSEPPE TUMINO

Il 21 novembre 2019 grande festa presso Villa Pax a Ragusa nella sede dell'APPL edificio della polizia locale.

Presenti il V. Presidente della XII Delegazione I.P.A Sicilia Vincenzo IORIO, l'assessore alla Polizia Urbana Ciccio Barone, il comandante della Polizia municipale di Ragusa Puglisi, il V. Presidente della sede APPL Giuseppe PICCIONE, numerosi soci I.P.A., tra cui Michele INTERRIGI, Francesco CILIA, Giovanni MALANDRINO, Gianni LA COGNATA, altri soci, personale della Polizia locale in servizio ed in quiescenza, che hanno festeggiato il socio Giuseppe TUMINO ex vigile urbano da circa 50 anni iscritto nell'I.P.A che ha compiuto 100, il quale ha prestato servizio presso il Comando della Polizia Municipale di Ragusa fino al 1985.

Dopo la consegna al festeggiato di targhe, attestati di benemeranza tra cui quello di

socio benemerito I.P.A concesso dal Presidente Nazionale, medaglia e Crest I.P.A. ed altri regali, TUMINO Giuseppe ancora molto "vigile" ed in ottimo stato di salute ha ringraziato tutti i presenti, esaltando i valori dell'I.P.A.

Alla fine della serata per concludere i festeggiamenti, è stata offerta ai numerosi partecipanti una fantastica torta con il numero 100 in evidenza e candeline che il festeggiato ha spento con un bel soffio prolungato con a fianco i suoi due figli...



1° CONSIGLIO REGIONALE SICILIA

A febbraio, presso la sala conferenze dell'HOTEL Ventura di Caltanissetta, si è tenuto il 1° Consiglio Regionale della XII Delegazione I.P.A. Sicilia. Presenti tutti i componenti del Direttivo con il Presidente Franco IACOBELLO e gli esecutivi locali di Agrigento, Catania, Palermo e il neo E.L. di Messina.



Ha fatto gli onori di casa il Vice Presidente regionale Vincenzo IORIO, Presidente del CEL di Agrigento.

All'incontro il presidente della Delegazione, dopo aver salutato il tesoriere Nazionale Salvo PUGLISI, ha presentato ufficialmente il neo E.L. di Messina del quale, per motivi familiari, era assente il Presidente Renato GIARDINA e il nuovo direttivo dell'E.L. di Palermo Presidente Castrenze GANCI non mancando di salutare il Commissario uscente Giuseppe CALLEA al quale è stata consegnata una targa di gratitudine per il lavoro svolto.

Dopo la chiusura dei lavori del Consiglio, tutti gli intervenuti, compresi gli ospiti rientrati da una visita guidata nel centro storico della città di Caltanissetta, si sono ritrovati per il pranzo sociale.

50 ANNI NELL'ASSOCIAZIONE ARBITRI DI CATANIA DEL PRESIDENTE IACOBELLO FRANCESCO

Giovedì 30 gennaio 2020 nei locali della sezione arbitri di Catania, il Presidente della Delegazione I.P.A. Sicilia, è stato premiato con una prestigiosa pergamena che attesta la sua permanenza nell'Associazione arbitri Catania. Dopo la cerimonia e la riunione tecnica, l'arbitro IACOBELLO ha invitato tutti i colleghi arbitri ad un giro pizza e rinfresco presso la "Pizzeria I



Frati", presenti diversi ex arbitri internazionali e nazionali Rosario LO BELLO, Angelo PELLICANO' ed altri amici. A conclusione della serata il nostro caro Presidente ed ex arbitro



Nazionale di calcio della massima serie "A", è stato salutato con un brindisi e naturalmente con la degustazione di una fantastica torta siciliana.

GIORNATA I.P.A. SICILIA - Lo scorso dicembre 2019 il C.E.R. della Delegazione Sicilia in una escursione con gli ospiti provenienti da varie località della Sicilia ad Agrigento e nella famosa Scala dei Turchi per poi concludere la giornata con pranzo unitamente a tutti i componenti della delegazione ed altri soci presso il Ristorante Capriccio di Mare; numerosi i partecipanti per una giornata in amicizia.

CENA DI FINE ANNO NATALE 2019 E C. E. R XII DELEGAZIONE SICILIA

Ad Aragona - Agrigento, presso il Ristorante Fuori Binario, si è tenuta la cena sociale di fine anno con numerosi soci, familiari ed amici per lo scambio degli auguri delle festività natalizie, tra gli ospiti la gradita presenza del Presidente della XII Delegazione I.P.A. Sicilia Francesco IACOBELLO e Tesoriere Agatino MURABITO, il Tesoriere Nazionale Salvo PUGLISI, il V. Presidente dell'E.L. di Catania Giovanni OLIVA, Castrense GANCI oggi Presidente dell'E.L. di PALERMO ed altri ospiti. Vincenzo IORIO, in qualità di Presidente, a nome del Direttivo ha illustrato l'attività svolta dall'I.P.A. ai soci presenti, ha ringraziato tutti coloro che si sono adoperati per l'Associazione e gli intervenuti per la loro partecipazione.

Un Sorteggio finale con il coinvolgimento dei bambini presenti, la torta I.P.A., un brindisi augurale con i saluti finali hanno concluso allegramente la serata.



Esecutivo Locale MESSINA

ELEZIONE NUOVO DIRETTIVO

Il 9 Gennaio 2020 a Messina, presso la sala riunione del Teatro Comunale, è stato proclamato il nuovo direttivo dell' E.L. di Messina, presenti il Presidente della XII Delegazione I.P.A. Sicilia Francesco IACOBELLO, V. Presidente Vincenzo IORIO e Salvo PUGLISI Tesoriere Nazionale, numerosi soci del neo E.L. e dell'E.L. di Agrigento. Il Presidente dopo aver salutato tutti gli intervenuti, ha proclamato il nuovo direttivo I.P.A. E.L. di Messina.

Presidente: GIARDINA Renato

V. Presidente: SORACE Angelo
Segretario: MUSCOLINO Carmelo
V. Segretario: RAPPAZZO Antonio
Tesoriere: PELLERITI Antonino
V. Tesoriere: LAURO Michele

Il neo Presidente e tutto il direttivo, dopo i saluti di rito, hanno invitato tutti gli intervenuti nella sala delle cerimonie per festeggiare la proclamazione con taglio di una fantastica torta I.P.A. e brindisi finale.

“Ad maiora semper” ...

NOTIZIE DALL'I.P.A. NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Come già informato con i nostri comunicati inviati a tutte le nostre strutture l'epidemia oltre che colpire la nostra Sezione ha profondamente colpito tutto il mondo IPA.

In ambito alla nostra Sezione abbiamo dovuto annullare tutti gli eventi, ricorrenze e manifestazioni sul territorio nazionale mentre a livello centrale sono state annullate le nostre riunioni di direttivo, il Congresso Nazionale previsto nel mese di marzo in Calabria ed il Congresso Nazionale Straordinario previsto per ottobre nel Veneto e conseguentemente pure le elezioni del nuovo direttivo nazionale.

In merito a quest'ultima notizia è stato deciso di rinviare il tutto di un anno mantenendo gli stessi periodi ed in accordo con le strutture le stesse location; ciò ha comportato necessariamente uno slittamento di tutta l'attività I.P.A. a tutti i livelli ed in particolare dell'attuale compagine nazionale prorogando il mandato di anni uno.

Questa situazione ha pure compromesso il lavoro della Segreteria Nazionale che è stata opportunamente ed ininterrottamente chiusa dalla prima settimana di Marzo al 4 Maggio con

un maggiore onere del Segretario Generale Laura Giacomini, coadiuvato dal 1 V. Segretario Nazionale Milco Cipullo, che hanno svolto comunque quanto necessario per via telematica. Ora, che l'epidemia fortunatamente è più contenuta, i nostri politici stanno progressivamente limitando le restrizioni e noi stiamo rivalutando pian piano la ripresa totale della Sezione nella speranza che questo brutto periodo termini definitivamente anche se non potrà essere dimenticato. In base a quanto accaduto successivamente al contagio nella nostra bella Italia, dopo qualche tempo, pure le Sezioni estere hanno provveduto a limitare se non annullare tutti i loro eventi mentre a livello internazionale sono state sospese le riunioni del IEC, le attività inerenti Il Raduno Internazionale dei Giovani, la Conferenza dei Paesi del Mediterraneo prevista in Nord Macedonia e il Congresso internazionale previsto in Spagna. L'epidemia non ha risparmiato neppure il nostro centro di formazione internazionale e cioè l'IBZ GIMBORN che è stato totalmente chiuso e le sue attività slittate all'anno futuro.

BALLO DELLA POLIZIA IN AUSTRIA

In febbraio a Vienna si è svolto il ballo annuale della Polizia in una sontuosa location all'interno del Municipio di Vienna. Tutti in uniforme con le nostre dame in abito da sera, elegante la sala e superbi gli arredi e la preparazione.

Hanno partecipato più di 2500 persone tra membri della Polizia, Autorità e Ospiti; inizio della serata con un centinaio di giovani Agenti che hanno dato inizio alle danze.

L'I.P.A. Italia con le Sezioni Slovenia, Romania e Lituania sono state ricevute dal Sindaco di Vienna che ha elogiato la nostra grande associazione omaggiando i presenti; una serata da ricordare.



CERIMONIA NUOVO DIRETTIVO I.P.A. SEZIONE ALBANIA

Fine 2019, in Albania, nella città di Scutari, si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo direttivo provinciale IPA di Scutari; oltre alle Sezioni nazionali confinanti è stata invitata pure la Sezione Italiana che ha partecipato con il Presidente ed il Tesoriere Nazionale.

Calorosa l'accoglienza e l'ospitalità con vari incontri di amicizia e sostegno agli amici della Sezione Albanese. Il Presidente Trolese ha contribuito ad incoraggiare e consigliare il Presidente Nazionale locale Skender Duda nella difficile costruzione della struttura nazionale, fondata da poco più di un anno.

Gradito l'invito del Sindaco di Scutari, Dott.ssa Voltana Ademi, che ha ospitato tutti i partecipanti presso il Municipio ed elogiato la nostra Associazione. Non è mancata la presenza internazionale con il nostro V. Presidente Internazionale Kyriakos Karkalis.

Ai componenti IPA dell'Albania vanno i nostri complimenti ed il nostro augurio per il futuro della giovane Sezione.



IL DELITTO DI ATTI PERSECUTORI; IL COSIDDETTO “STALKING”

Il bene oggetto della tutela (parte seconda)

Il delitto di cui all'art. 612 bis del codice penale ha trovato collocazione nel titolo XII, i delitti contro la persona, al cap. III, nella categoria dei delitti contro la libertà individuale e nella sezione III, nella “sottocategoria” dei delitti contro la libertà morale. È chiaro come con la previsione del delitto di atti persecutori si intenda tutelare, in primis, il diritto all'autodeterminazione della vittima in relazione alle modalità di conduzione della propria esistenza, della propria vita privata, colpendo il trasgressore della norma. Secondo autorevole dottrina, la fattispecie di reato in esame, pur essendo inserita tra i delitti contro la libertà morale (intesa come libertà interna), è considerata come plurioffensiva.

Sono in gioco, insomma, sia la libertà di autodeterminazione della parte offesa e sia la sua salute (fisica e psichica; insomma, l'integrità individuale) che la tranquillità personale.

Con riguardo alla minaccia in dottrina si dichiara che la fattispecie “mira ad evitare che la prospettazione di un male futuro (minaccia considerata fine) finisca per alterare a livello psico emotivo la naturale condizione di vita del soggetto passivo prima e per pregiudicare poi la specifica libertà di autodeterminazione”. Alla medesima conclusione giunge altro autore laddove sostiene che il bene giuridico tutelato dalla norma de quo è la libertà morale del soggetto che subisce, la sua attitudine ad autodeterminarsi, a compiere scelte in libertà, comunque prive di condizionamenti esterni di sorta, “ulteriori e diversi rispetto alle usuali e pienamente accettate regole di convivenza civile”

La tutela della salute psicofisica della persona emerge in tutta evidenza laddove il dettato della norma prescrive che la condotta debba provocare sulla vittima un grave stato di ansia e di paura ovvero un fondato timore. A tutto ciò si aggiunge - come giustamente sottolineato in dottrina - che la previsione della norma avrebbe il fondamentale scopo di prevenire condotte ben più gravi, quali si possono indicare in ordine di importanza: le percosse, le lesioni personali, la violenza sessuale; persino l'omicidio (spesso infatti, si rileva una sorta di escalation quanto all'aggressività dell'autore dello stalking nei confronti della vittima, che può giungere ad eventi infausti, drammatici) .

Secondo il conforto apportato al dibattito sulla norma incriminatrice de quo da autorevole dottrina, il legislatore avrebbe fatto in modo che la norma degli atti persecutori, oltre a tutelare il diritto individuale a “beni intermedi”, come il non costringere a “cambiare abitudini di vita” o il non dover sopportare un dannoso stato di timore, protegga il soggetto passivo anche dalla lesione di cosiddetti beni “finali” (nel senso che sono valori che rimangono sullo sfondo). Ad es.: la libertà sessuale, l'integrità fisica e psichica, la vita stessa.

Richiamando passata, ma sempre attuale ed autorevole, Giurisprudenza della Corte Costituzionale “ il giudice deve interpretare la norma riconducendo nella fattispecie sole le condotte offensive dei beni tutelati”.

In buona sostanza, il Giudice delle leggi ci sottintende che non è possibile punire in concreto il soggetto (anche se, in verità, andrebbero fatti dei distinguo riguardo le misure cautelari ..., davvero opportune in determinati casi) allo scopo di prevenire nel futuro, vaghi ed ipotetici comportamenti più gravi di quelli già posti in essere.

Riguardo sempre alla natura del reato di atti persecutori, va detto che si sostanzia in una serie di comportamenti vessatori che cagionano alla vittima un mutamento delle abitudini, tanto da mortificarne le condizioni di vita, incidendo direttamente sull'autonomia di ogni singolo soggetto passivo: è proprio minando gli aspetti di tranquillità e di quiete, necessari per garantire la piena autonomia di cui si è detto, che si toglie al soggetto leso la possibilità di espressione in senso lato .

In relazione alla struttura della fattispecie di cui all'art. 612 bis c.p., possiamo senza dubbio ritenere, in linea con autorevole dottrina, che è tipicamente e necessariamente un reato “abituale”, ad “evento di danno”: esso infatti necessita, per la sua realizzazione, una pluralità di azioni, che divengono elemento materiale della condotta. Restano, sempre ad avviso di parte della dottrina, due ulteriori aspetti, i quali si presterebbero a diverse interpretazioni; essi riguarderebbero l'elemento soggettivo necessario a qualificarne l'evento e la natura stessa del reato di evento addebitabile alla fattispecie in argomento .

È richiesta, difatti, una reiterazione delle molestie o delle minacce e gli atti devono manifestarsi come “persecutori” (nel senso non ulteriormente sopportabili, in quanto ripetitivi - ossessivi).

Condivido, nel mio piccolo, quella dottrina che ritiene di considerare la norma in esame come reato di “pericolo concreto”, perché così apparirebbe maggiormente conforme alla propria natura di reato abituale, il quale riporta il disvalore in capo alla condotta (per la quale richiede la ripetizione) a differenza del reato di danno che concentra il disvalore sulla manifestazione dell'evento .

VEICOLI AD ACCELERAZIONE DI ANDATURA

La micromobilità elettrica è stata inserita, nella Manovra 2020, la quale prevede che tutti gli strumenti che sfruttano un sistema meccanico in grado di accelerare l'andatura, come pattini, monopattini, tavole a rotelle o a vela, sci, trampoli, ecc.

Occorre tuttavia distinguere questi dispositivi da quelli che hanno una propulsione, come ben descritti nell'art 50 C.d.S. "Velocipedi", che afferma *i velocipedi sono i veicoli con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo*, da quelli che per la loro funzionalità non rientrano nella disciplina citata. In particolare:

- monopattini a propulsione muscolare: sono considerati acceleratori di andatura la cui circolazione, vietata sulla carreggiata, è consentita negli spazi destinati ai pedoni purché non crei a questi situazioni di pericolo;
- monopattini a propulsione elettrica: non trovano attualmente un precisa collocazione nel Codice e si possono ritenere acceleratori di andatura, come sopra, salvo che superino la velocità di 6 km/h nel qual caso sono da considerare ciclomotori;
- microciclomotori elettrici: vale quanto appena detto;
- velocipedi a motore: sono considerati ciclomotori;
- velocipedi a pedalata assistita: l'azione del motore si deve interrompere quando il ciclista smette di pedalare o quando si supera la velocità di 25 km/h; fuori di queste condizioni il veicolo non è più considerato velocipede ma ciclomotore;
- segway: non trovano attualmente un precisa collocazione nel Codice e la loro circolazione è consentita fuori della carreggiata salvo diverse limitazioni dell'amministrazione comunale;
- minimoto: sono da considerare ciclomotori o motocicli, a seconda delle caratteristiche, salvo che la loro velocità sia inferiore a 6 km/h.

È interessante la citazione dell'art. 46 C.d.S. "Nozione di veicolo", che prevede quanto segue : *"Ai fini delle norme del presente codice, si intendono per veicoli tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano sulle strade guidate dall'uomo. Non rientrano nella definizione di veicolo:*

- a) le macchine per uso di bambini, le cui caratteristiche non superano i limiti stabiliti dal regolamento;*
- b) le macchine per uso di invalidi, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore."*

La circolazione su strada, secondo il dettato normativo di cui all'articolo 33bis del decreto milleproroghe 2020, inserito in fase di conversione dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha precisato che la circolazione mediante Segway, hoverboard e monowheel, ovvero analoghi dispositivi di mobilità personale è consentita solo se sono a propulsione prevalentemente elettrica, nell'ambito della sperimentazione disciplinata dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019 e nel rispetto delle caratteristiche tecniche e costruttive e delle condizioni di circolazione da esso definite, stralciando definitivamente dal provvedimento i monopattini elettrici, stante la loro assimilazione ai velocipedi.

Le nuove disposizioni hanno poi introdotto specifiche sanzioni per i monopattini elettrici, oltre a prevedere specifiche sanzioni per i Segway, hoverboard e monowheel che non hanno le caratteristiche stabilite nel decreto 4 giugno 2019, ovvero che circolano al di fuori degli ambiti di sperimentazione. Le novità sono in vigore da **domenica 1° marzo 2020**.

A questo proposito è interessante l'inserimento del comma 2bis all'art. 59 del C.d.S. che disciplina i veicoli con caratteristiche atipiche, è stata introdotta una sanzione pecuniaria da €uro 200,00 a €uro 800,00, oltre alla sanzione accessoria della confisca, per la successiva distruzione del bene, per chiunque circoli con un veicolo atipico per il quale non siano ancora state definite con apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pertanto, la circolazione dei monopattini elettrici per effetto dell'equiparazione ai velocipedi non è soggetta a particolari prescrizioni relative all'omologazione, approvazione, immatricolazione, targatura, copertura assicurativa ecc..., gli stessi veicoli devono rispondere a specifiche caratteristiche fissate all'art. 1 comma 75 Legge 160/2019, in particolare, aver un motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0,50 KW;

non essere dotati di posto a sedere per l'utilizzatore perché destinati ad essere utilizzati da quest'ultimo

Pagine professionali

con postura in piedi.

Oltre a quanto indicato nel medesimo art. 1 comma 75 (Legge 160/2019), fa espresso rinvio agli altri requisiti tecnici e costruttivi che possono essere così riassunti:

1. Essere dotati di limitatore di velocità che non consenta agli stessi di superare i 25 Km/h quando circolano sulla careggiata delle strade ed i 6 Km/h quando circolano nelle aree pedonali;
2. Essere dotati di un campanello per le segnalazioni acustiche;
3. Riportare la marchiatura "CE" prevista dalla Direttiva 2006/42 CE;
4. Avere i componenti specifici per i monopattini elettrici elencati nell'allegato 1 del DM;
5. Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedono l'illuminazione, devono essere equipaggiati con luci bianche o gialle anteriori e con luci rosse e catadiottri posteriori per le segnalazioni visive ed in mancanza non possono essere utilizzati, ma solamente condotti o trasportati a mano.

La norma non prescrive titoli abilitativi per la conduzione, imponendo però il compimento del quattordicesimo anno di età e l'osservanza di specifici comportamenti di seguito elencati:

1. I monopattini elettrici possono essere fatti circolare:
 - a. Sulle strade urbane con limite di velocità di 50 Km/h, ove è consentita la circolazione dei velocipedi, di fatto rimangono escluse le strade urbane con limiti di velocità superiori;
 - b. Sulle strade extraurbane, solo all'interno della pista ciclabile.
2. I conducenti di monopattini elettrici, inoltre:
 - a. Non possono superare i 2 m/h quando circolano sulla careggiata e i 6 m/h sulle aree pedonali;
 - b. Devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedono e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due;
 - c. Se minori, devono indossare idoneo casco protettivo;
 - d. Devono avere libero l'uso delle braccia e della mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani salvo non sia necessario segnalare la manovra di svolta. Non è consentito, pertanto, guidare senza mani, né tenere una mano impegnata per reggere borse, ombrelli o altro, poiché devono avere libero l'uso di entrambe le mani;
 - e. Devono essere in grado, in ogni momento, di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie;
 - f. Devono indossare il giubbotto o le bretelle retroflettenti ad alta visibilità da mezza ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedono l'illuminazione;
 - g. Non possono trasportare altre persone, oggetti o animali, trainare veicoli, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo.

Sistema sanzionatorio

Chiunque circola con un monopattino a propulsione prevalentemente elettrica in violazione delle disposizioni del presente normativa è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €uro 100,00 a €uro 400,00.

I conducenti dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, di cui al comma 4-ter dell'articolo 162 del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Chiunque viola le disposizioni del presente comma è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €uro 50,00 a €uro 200,00.

Chiunque circola con un veicolo atipico per il quale non sono state ancora definite le caratteristiche tecniche e funzionali indicate dal comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €uro 200,00 a €uro 800,00. Alla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo, secondo le norme del titolo VI, capo I, sezione II. Si procede in ogni caso alla sua distruzione.

Girolamo Simonato



CREST



CREST



PLACCA DA TASCCHINO



OMBRELLO IPA



GEMELLI



Targa personalizzabile
in pietra lavica



SPILLA DA GIACCA
SEZIONE ITALIANA
MODELLO 1



SPILLA DA GIACCA
SEZIONE ITALIANA
MODELLO 2



FERMAGARTE

MODALITA' DI ACQUISTO

Rivolgersi esclusivamente alla Tesoreria Nazionale I.P.A.: tesoreria@ipa-italia.it
Le caratteristiche sono specificate nel nostro sito alla voce SHOPPING



CRAVATTA SEZIONE ITALIANA



MAGLIA



PILE



BOX CON GEMELLI,
FERMACRAVATTA, SPILLA



Placca in metallo IPA Italia



Placca 2 livelli coniata in metallo
h. 70 mm – spess. 2 mm



PORTAFOGLIO/PORTAPLACCA
VARI MODELLI



OROLOGI
NERO / ROSSO / VERDE



PUNTALE
PORTA LABARO



PORTACHIAVI

MODALITA' DI ACQUISTO

Rivolgersi esclusivamente alla Tesoreria Nazionale I.P.A.: tesoreria@ipa-italia.it
Le caratteristiche sono specificate nel nostro sito alla voce SHOPPING

